



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale

Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

Capofila Regione Lombardia

IL PROGETTO

Lab'Impac è il Piano regionale di interventi realizzato nel territorio della Lombardia per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi e finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). La finalità è quella di rafforzare e consolidare un sistema di governance multilivello, attraverso una partnership che vede Regione Lombardia come capofila e una rete di soggetti attuatori costituita da 35 Ambiti Territoriali, attuatori degli interventi a livello locale e a loro volta capofila delle reti territoriali. La realizzazione degli interventi è accompagnata da due ulteriori soggetti: Anci Lombardia e Fondazione ISMU:

Il Piano è articolato secondo quattro **macroazioni**:

1. Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.
2. Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione.
3. Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione.
4. Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

Obiettivi specifici

- *Facilitare l'accesso e l'utilizzo da parte dei cittadini di paesi terzi della rete di sportelli informativi dedicati e attraverso la messa in rete degli stessi con quelli esistenti, al fine di intercettare la persona, laddove essa si presenta*
- *Qualificare il sistema di unità di offerta sociali garantendo competenza nella valutazione dei bisogni ed efficaci e adeguate risposte.*
- *Aumentare la capacità di ascolto, lettura e codifica della domanda da parte dei servizi sociali nei confronti dei cittadini dei paesi terzi attraverso un qualificato servizio di mediazione linguistico culturale.*
- *Sostenere il sistema scolastico per un'adeguata accoglienza e inclusione dei minori/adolescenti e favorendo l'integrazione attraverso la mediazione linguistico culturale/facilitazione linguistica qualificata.*
- *Facilitare la comunicazione tra insegnanti, alunni stranieri e famiglie attraverso percorsi di Mediazione Linguistico culturali.*
- *Sviluppare un maggior senso di legame comunitario dei cittadini di origine straniera che vivono nei territori.*
- *Sviluppare opportunità d'incontro, di socializzazione e di aggregazione delle persone nei luoghi di vita: famiglia, condominio, quartiere, paese, parrocchia, luogo di lavoro, scuole.*
- *Rafforzare le reti collaborative presenti pubbliche e private, sia tra gli enti pubblici istituzionali che con le organizzazioni del privato sociale ed le reti informali delle comunità.*

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale

Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi
Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

Capofila Regione Lombardia

Tempi di realizzazione: settembre 2018 - dicembre 2020

Portale Integrazione Migranti www.integrazionemigranti.gov.it

AMBITO TERRITORIALE DI SONDRIO

Le AZIONI PREVISTE nel nostro territorio sono vedono un forte coinvolgimento delle scuole e dei servizi sociali e sono estese ai 22 comuni che compongono l'ambito territoriale di Sondrio con una popolazione complessiva pari a 55.746 abitanti.

Le azioni sono:

Laboratori linguistici: nelle scuole vengono organizzati laboratori di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana come lingua per comunicare e lingua per lo studio, rivolti agli alunni stranieri neo arrivati o che necessitano di un supporto alla conoscenza della lingua italiana.

Mediazione linguistica : gli operatori della cooperativa sociale Forme forniscono prestazioni di mediazione altamente qualificate. L'intervento del mediatore viene utilizzato in situazioni di difficile comunicazione famiglia-scuola, famiglia-istituzione sanitaria, famiglia-servizio sociale. Gli Interventi di mediazione linguistico-culturale vengono quindi realizzati all'interno dei servizi sociali (es. tutela minori, fragilità sociale, inserimento lavorativo...), negli sportelli "badanti", all'interno dei servizi sanitari (es. servizio vaccinazioni) e all'interno delle istituzioni scolastiche.

Formazione: presso il comprensivo Paesi Orobici, dove si concentra un'alta percentuale di alunni stranieri, è stato attivato un gruppo di coprogettazione territoriale per individuare soluzioni adatte ai diversi contesti scolastici e comunitari che stanno in particolare subendo l'impatto di una concentrazione significativa di stranieri (adulti e minori. Con il metodo della "ricerca apprezzativa" è stato dato valore ai punti di forza per trovare nuove direzioni di crescita per la comunità scolastica e sociale.